

LATINA TERRACINA - SEZZE - PRIVERNO

Pagina a cura
dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Via Sezze, 16 - 04100 Latina

Telefono: 0773/4068200
e-mail:
comunicazioni@diocesi.latina.it

LAZIO *Sette* **Avenire**

La preghiera, arma vincente del povero
L'uomo di fede vive di preghiera. L'insistenza della preghiera di Mosè ha portato il popolo alla vittoria, così come, nel vangelo, la vedova che chiedeva giustizia al giudice disonesto. Una donna debole, indifesa la cui tenacia nel chiedere, la porta alla vittoria. Quale il segreto perché la preghiera riporti vittoria? La preghiera, prima che richiesta implorante è "silenzio" interiore per ascoltare e accogliere la Parola. La preghiera di domanda è la "preghiera del povero", perché nasce dalla constatazione della propria povertà e dal bisogno di appoggiarsi su Qualcuno; è segno di fiducia in Dio e nel suo amore. È vero che "i ritardi di Dio" possono "far cadere le braccia", scoraggiare. È necessario resistere nella preghiera anche nell'aridità, nella "notte oscura", nella desolazione. Alza le braccia, come Mosè, senza stancarti e continua a tenere aperta la porta del cuore a Dio.
Patrizio Di Pinto

Al via i corsi della Scuola di Teologia "Paolo VI",
tanti gli approfondimenti biblici, teologici e sociali

Lo studio ponte tra fede e cultura contemporanea

DI REMIGIO RUSSO

In questi giorni sono iniziati i primi corsi previsti dalla ricca programmazione della Scuola diocesana di Teologia "Paolo VI" per il periodo 2025/2026. Come anche negli anni precedenti si tratta di un'offerta formativa articolata e stimolante, capace di coniugare tradizione e contemporaneità, spiritualità e cultura, riflessione teologica e applicazione pastorale. L'organizzazione generale è sempre divisa per vari ambiti, che tengono conto anche delle nuove sfide che attendono l'uomo moderno, ancor più il credente. Ne è esempio emblematico il corso sull'intelligenza artificiale, che dalla prospettiva filosofica interroga le implicazioni di questa rivoluzione tecnologica sulle grandi questioni del senso, della trascendenza e della dignità umana. La proposta formativa non si limita alla dimensione speculativa, ma abbraccia anche tematiche esistenziali profonde come il desiderio, l'esperienza estetica, le dinamiche familiari e l'elaborazione del lutto. Ovviamente, non mancano i percorsi biblici e teologici, il cui nucleo resta ancorato allo studio della Scrittura e della Tradizione. Diversi corsi propongono percorsi di approfondimento biblico: dalla responsabilità del cristiano secondo san Paolo, alle relazioni familiari nell'Antico Testamento, fino allo studio sistematico dei Vangeli sinottici e degli Atti degli Apostoli. Particolare attenzione viene dedicata al tema dell'amore di Dio, esplorato attraverso le diverse immagini bibliche di padre, madre e sposo. Circa gli aspetti più specifici in senso teologico, da evidenziare il corso sulla cristologia del Concilio di Calcedonia, che ripercorre il dibattito sulla duplice natura di Cristo, e quello dedicato ad Amoris Laetitia, che a dieci anni dalla pubblicazione intreccia teologia e scienze umane per riflettere sulla bellezza e fragilità del matrimonio. Un filone particolarmente originale del programma riguarda il rapporto tra fede ed esperienza estetica. Tre corsi affrontano questa dimensione da diverse angolazioni: la spiritualità dei sensi tra arte e filosofia, l'esperienza della bellezza

attraverso neuroscienze e spiritualità, e un percorso iconografico sulla Genesi che dialoga con la storia dell'arte. A questi si aggiunge il corso sulla musica liturgica, che fornisce strumenti teorici e pratici per comprendere l'origine e la funzione del canto come espressione rituale. Nelle scorse edizioni hanno riscosso parecchio gradimento anche i corsi che hanno affrontato la dimensione psicologica e relazionale. Il corso basato sulla "Analisi Transazionale e la Parola di Dio" aiuta a crescere nella relazione con sé stessi, con gli altri e con Dio. Quello sugli "affari di famiglia" esplora i risvolti psicologici delle dinamiche familiari bibliche, mentre il percorso sull'accompagnamento nel lutto offre strumenti per attraversare questa esperienza di crisi con la luce della fede e le risorse della psicologia contemporanea. Merita una menzione particolare il corso "Pensare al femminile", proposto in modalità laboratoriale, che intende superare il confinamento del pensiero femminile in contesti separati, far emergere la sua continuità storica e promuovere una pluralità di prospettive nella costruzione della realtà. Non manca l'attenzione alla dimensione storica locale, con il corso dedicato alle vicende di papi e antipapi nel Lazio meridionale durante il Medioevo, che colloca le grandi vicende della Chiesa nel contesto territoriale pontino. I corsi si svolgono in diversi giorni e orari della settimana, alcuni esclusivamente in presenza, altri in modalità mista (presenza e distanza), per venire incontro alle diverse esigenze dei partecipanti. Tutti i corsi hanno il patrocinio formativo dell'Istituto Teologico Leoniano di Anagni e sono riconosciuti come aggiornamento per i docenti. Per iscrizioni basterà rivolgersi alla Segreteria di Curia raggiungibile via telefono allo 0773-4068200, anche WhatsApp, o via e-mail scrivendo a scuolateologia@diocesi.latina.it; oppure recandosi sul posto dal lunedì al venerdì, negli orari 10-12 e 16-18, con ingresso da via Sezze 16, a Latina). L'elenco completo dei corsi è pubblicato nel sito web diocesi.latina.it.



Il vescovo Mariano Crociata

Gli "ingressi" dei parroci

Proseguono in questo fine settimana le celebrazioni, presiedute dal vescovo Mariano Crociata, per gli ingressi dei parroci nelle nuove sedi. Oggi, alle 18, la comunità parrocchiale di San Carlo Borromeo accoglierà don Bruno Mustacchio quale nuovo parroco. Invece, ieri doppio ingresso per don Daniele Della Penna, prima nella parrocchia S. Maria di Borgo Santa Maria, Latina, e dopo nella parrocchia S. Benedetto di Borgo Piave, sempre a Latina. Le nomine proseguiranno domenica 26 ottobre con due appuntamenti: alle 9.30 la presentazione di don Giovanni Castagnoli nella parrocchia S. Maria Assunta in Cielo a Sermoneta, della quale sarà amministratore parrocchiale, e alle 18 l'ingresso di don Fabrizio Cavone nella parrocchia S. Maria Assunta in Cielo a Cisterna di Latina. In occasione delle celebrazioni degli ingressi e delle presentazioni dei nuovi parroci ed amministratori, il vescovo vuole sottolineare l'importanza della collaborazione tra le parrocchie. Pertanto, ai referenti di ogni unità di collaborazione tra parrocchie interessate dagli avvicendamenti, è stato chiesto di individuare un rappresentante per ogni parrocchia dell'Ucp che possa prendere parte alla celebrazione, in particolare scambiando il segno di pace con il nuovo parroco durante la Messa.

Un faro sul caporalato

Il mondo dei lavoratori nella provincia pontina è ancora oggetto di una visita della delegazione della Commissione parlamentare di inchiesta del Senato sulle condizioni del lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla sicurezza nei luoghi del lavoro. Lo scorso giovedì i senatori sono arrivati presso la Prefettura di Latina per un incontro sul grave tema del contrasto al caporalato e ad altre forme di sfruttamento del lavoro nell'ambito del comparto agricolo. «Stiamo raccogliendo informazioni per studiare un tema diffuso non solo nel settore dell'agricoltura. Questa mattina abbiamo fatto visita ad un'azienda del capoluogo, abbiamo incontrato la Procuratrice, l'Inps e l'Inail. I rapporti tra le parti sociali è l'elemento chiave per affrontare il tema ed elaborare una soluzione», ha dichiarato il presidente della Commissione Tino Magni prima di ascoltare gli interventi dei rappresentanti di categoria. La visita, voluta anche dai genitori di Satnam Singh accompagnati dalla Cgil, è il chiaro segno di un lavoro consistente sul territorio

mirato ad agire preventivamente sui fenomeni legati allo sfruttamento anche attraverso la costruzione di momenti di attenzione collettiva. Questo per dire che la triste vicenda del bracciante indiano morto lo scorso anno dopo un incidente mentre lavorava nei campi continua a produrre una forte attenzione alle persone impiegate in questo comparto. Tra le "organizzazioni" che da anni sono impegnate nel contrasto al fenomeno del caporalato sul territorio pontino, senz'altro va annoverata la Caritas della diocesi di Latina. Già dal 2014 veniva avviato il Progetto Presidio, poi mutato negli anni sotto altre sigle ma sempre con lo stesso obiettivo. Cioè, essere presenti sul territorio, specie vicino alle comunità straniere impegnate in agricoltura, per stare vicino ai lavoratori, accompagnarli nei percorsi di emersione dalle irregolarità e nelle loro altre esigenze di relazione con la Pubblica Amministrazione e di inclusione sociale. Tuttavia, la Caritas non è mai stata ascoltata da alcuna Commissione parlamentare.

LA PRESENTAZIONE

Il libro che spiega il credo di oggi grazie alla storia

Riprendono gli incontri della serie "A libro aperto - Letture, Incontri, Dialoghi", organizzati dalla Scuola diocesana di Teologia "Paolo VI". Il prossimo appuntamento è per il prossimo 23 ottobre, alle 18, presso la curia vescovile di Latina (ingresso da Piazza Paolo VI), ingresso libero, con la presentazione del volume di don Gianmarco Falcone "Un testimone della cristologia calcedonese in Occidente. Il *Contra Eutychetum* di Vigilio di Tapso". Può sembrare un argomento veramente di nicchia, per pochi appassionati. Tutt'altro, perché il libro, pubblicato dal Pontificum Institutum Patristicum Augustinianum per le edizioni di Nerbini International, rappresenta un importante contributo allo studio della cristologia dei primi secoli cristiani. L'opera si concentra sul *Contra Eutychetum* di Vigilio di Tapso, un testo fondamentale per comprendere come la dottrina cristologica definita dal Concilio di Calcedonia (451 d.C.) si sia diffusa e radicata in Occidente. Ma soprattutto sia quella che professiamo ancora oggi. Infatti, il Concilio di Calcedonia aveva stabilito la formula della doppia natura di Cristo - vera divinità e vera umanità - unite in un'unica persona, in risposta alle controversie che attraversavano la Chiesa antica. Il lavoro di don Falcone illumina come questa dottrina sia stata recepita, difesa e trasmessa attraverso figure come Vigilio, vescovo di Tapso (nella regione dell'attuale Tunisia) alla fine del V secolo, il quale combatté contro l'eresia ariana del tempo difendendo, appunto, la cristologia calcedoniese. L'evento si distingue per la qualità dei relatori che interverranno. Dopo i saluti del vescovo Mariano Crociata, prenderanno la parola tre autorevoli studiosi e professori: Carlo dell'Oso, docente di Patrologia e Segretario del Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, che porterà il suo contributo di esperto della letteratura e del pensiero dei Padri della Chiesa; Juan Antonio Cabrera Montero, docente di Patrologia e Preside del Pontificio Istituto Patristicum Augustinianum, l'istituzione che ha accolto e pubblicato questa ricerca, testimoniando così il suo valore scientifico; Antonio Galati, dell'Istituto Teologico Leoniano, che modererà l'incontro garantendo un dialogo fecondo tra i relatori e con il pubblico. Sarà naturalmente presente l'autore, don Gianmarco Falcone, che avrà modo di illustrare il suo lavoro e dialogare con i partecipanti.



IL POZZO

SERVIZIO DIOCESANO DI
Ascolto Familiare

ITINERARIO di ACCOMPAGNAMENTO
per DIVORZIATI / SEPARATI
OGGI IN UNA NUOVA UNIONE



CHI SIAMO Lo sportello «Il Pozzo», costituitosi come Servizio Diocesano di Ascolto Familiare, può essere considerato il luogo dove si realizza un «tempo di ascolto» per accogliere le richieste e i dubbi che sorgono nei nuclei familiari e nelle singole persone, per confrontarsi, trovare indicazioni e sostegno in linea con quanto la Chiesa propone.

OFFRIAMO ITINERARIO DI ACCOMPAGNAMENTO PER DIVORZIATI / SEPARATI - OGGI IN UNA NUOVA UNIONE. Itinerario strutturato in quattro passi tesi a discernere la propria condizione ed a prepararsi ad accogliere, riconoscere e riconciliarsi con Cristo l'unico sposo.

A CHI E' RIVOLTO Sposi che affrontano una situazione di separazione e di divorzio che si sono uniti in nuova unione (anche tutti coloro che vivono una situazione di unione irregolare, come conviventi, sposi uniti civilmente).

APERTURA DEL SERVIZIO

LUNEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ
10.30 - 12.30	10.30 - 12.30	18.00 - 19.00
	18.30 - 19.30	

Via Sezze, 16 - 04100 LATINA
presso la Curia Vescovile

www.diocesi.latina.it
ilpozzo@consultoriodiocesanolatina.it

0773.4068134